

NOTA STAMPA

PIETRO SALINI: ITALIA RIPARTA DA GIOVANI, INNOVAZIONE E LAVORO NELLE INFRASTRUTTURE

Milano, 25 febbraio 2021 – “Qual è la cosa più bella che si può fare oggi come azienda? Investire sul futuro, coltivando le nuove generazioni ed investendo nelle università, ma soprattutto facendolo tutti insieme. Questo è il nuovo modello da adottare per contribuire a rendere l’Italia sempre più competitiva nel mondo”. Così Pietro Salini, Amministratore Delegato del Gruppo Webuild, in occasione della Conferenza stampa di presentazione del nuovo Laboratorio di ricerca nato dalla collaborazione tra Webuild e l’Università di Genova, UniWeLab, un nuovo segnale di attenzione del Gruppo al territorio della Liguria, che riparte dai giovani.

“Genova - ha proseguito Salini - è una città che ha un glorioso passato e che avrà un bellissimo futuro se questa generazione sarà in grado di operare per permetterle di diventare da terminale di merci a punto di origine della distribuzione di queste merci nel resto di Europa. Con l’alta velocità colleghiamo Genova con il resto d’Europa e a Milano con una metro ideale, permettendo che posti straordinari come questi, in cui arte bellezza e cultura hanno albergato per centinaia di anni, mantengano la loro spinta propulsiva. Dobbiamo dotare il territorio di occasioni per poter fare, e ce ne sono tante. Il nostro Paese ha un programma di infrastrutture che rappresentano una grande occasione per cambiare in meglio, e Webuild intende contribuire a fornire soluzioni creative per le esigenze del domani in modo sostenibile, la sfida del futuro che ci vede tutti in prima linea”.

L’iniziativa di collaborazione con la Università di Genova rientra nell’ambito dei programmi di formazione, borse di studio e talent attraction per i giovani, che da anni Webuild realizza in partnership con molte università in Italia e nel mondo. Attività finalizzate all’orientamento professionale, alla selezione di profili di talento, al loro inserimento in cantieri in tutti i paesi in cui il Gruppo opera, e al tutoraggio per percorsi di carriera nel settore delle costruzioni, per rilasciare valore nei territori. Il Gruppo promuove inoltre partnership collaborative in tema di Ricerca & Innovazione, in un’ottica di Open Innovation, come dimostra l’esperienza di UniWeLab. Altri accordi sono stati realizzati con università italiane, come il Politecnico di Milano o la Università Bocconi, e con università di paesi di interesse per il Gruppo, come la University of Technology di Sydney e la University of Melbourne.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l’energia idroelettrica, l’acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l’espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l’espansione del Canale di Panama; l’impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l’Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l’85% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all’avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com



Contatti:

Relazioni con i Media

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 30 19 009

email: c.cecchini@webuildgroup.com